



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
IL PRESIDENTE

Preg.mo signor
cons. Claudio Cia
Gruppo consiliare Misto
Sede

Oggetto: interrogazione n. 4192/XV

La Sua interrogazione tocca aspetti relativi alla vita interna e alle decisioni politiche adottate da un gruppo consiliare nell'esercizio della sua autonomia politica. Nel caso di specie si tratta di una decisione assunta dal gruppo consiliare (nella totalità dei suoi componenti, eccetto il membro espulso) che incide sulla sua stessa composizione, così come questa si era definita in base alla norma regolamentare sulla composizione dei gruppi (art. 23 reg. interno).

La precedente analoga decisione assunta in sede di partito non ha diretto rilievo in ambito consiliare.

La composizione di un gruppo può variare nel tempo (in questa legislatura si sono registrate diverse variazioni) per eventi che possono riferirsi anche a dinamiche interne del singolo gruppo. Su queste il Consiglio non può intervenire, ma solo prenderne atto.

Ciò è appunto avvenuto nel caso di specie, dove all'acquisizione della comunicazione ufficiale d'espulsione da parte del gruppo d'originaria appartenenza (dd. 30 gennaio 2017) è seguita quella della collocazione del consigliere espulso nel gruppo misto (dd. 30 gennaio 2017). Quest'ultimo adempimento è ovviamente conseguito a garanzia d'esercizio del mandato consiliare, in autonomia di funzioni e di supporti.

La ringrazio e saluto con cordialità.

Bruno Dorigatti